



MUNICIPALE BALCANICA WORLD MUSIC

BIOGRAFIA

La Municipale Balcanica è nata nel 2003, e dopo una consistente attività live pubblica il suo primo disco nel 2005 con l'etichetta italiana Ethnoworld. L'album di debutto è "Fòua", nel quale la MB avvia una vivace e profonda sintesi tra le sonorità Tzigane, Klezmer e Yiddish dell'Est Europa e quelle più radicali e calde della sua terra d'origine, la Puglia, nel Sud Italia. Il disco diventa subito famosissimo non solo in Italia ma anche e soprattutto all'estero dove le reinterpretazioni di alcuni celebri pezzi della tradizione yiddish hanno reso la Municipale una nuova realtà della scena internazionale della world music. La stessa prestigiosa rivista internazionale Folk World, valuterà l'"Hava Nagila" della MB come "una delle migliori interpretazioni ascoltate tra le migliaia degli ultimi trent'anni". L'approccio alle antiche melodie è originale e distintivo, perché ciascun componente possiede una formazione e una cultura musicale molto personale e tutt'altro che omogenea rispetto agli altri. L'intera sezione dei fiati della M.B., ad esempio, ha iniziato la sua esperienza musicale nella tradizionale banda del paese d'origine, ecco perché la sua espressività è così potente e vivida nelle canzoni tradizionali dell'Est, ed esplose in maniera passionale negli A-solo inclusi nei nuovi arrangiamenti. Allo stesso modo la sezione ritmica ha dato nuova solidità ai brani, supportando questo modo trascinate e incisivo di suonare antiche melodie. Il risultato è sorprendente e compatto, e dà nuova espressione e nuovi significati alle canzoni. Così le influenze del rock, del jazz più libero e della sperimentazione sono coinvolte in melodie ora suadenti ed esotiche, ora frenetiche e folli. Nel 2006 la MB si assesta nella sua formazione definitiva, e continua ad accrescere la sua credibilità soprattutto grazie alle sue travolgenti prove dal vivo, entusiasmando sia i sofisticati festival Jazz che gli scatenati raduni Folk, tra Italia, Germania, Francia, Olanda, Bulgaria, Slovenia, Polonia. Nel 2008, evolvendo il suo suono senza snaturarsi, la Municipale Balcanica pubblica ROAD TO DAMASCUS per l'etichetta FELMAY, un prodotto fatto di pochi, irrinunciabili, brani tradizionali e tanti altri pezzi originali, alcuni più radicati e dal sapore classico, altri che hanno la forma più coraggiosa della sperimentazione.

2008 "Road to Damascus" (label: **FELMAY**)(distributore italiano: **EGEA**)
Include 11 brani, la cover di **CONTESSA** dei **Decibel** e 2 remix.

IL PROGETTO DEL DISCO

La banda SPERIMENTA e VIVE in musica l'integrazione delle varie culture che si incontrano nel Mediterraneo al di fuori di tutte le retoriche della *contaminazione* e di tutti i progetti freddi ed accademici, semplicemente vive la propria terra, i viaggi, i ritmi e le culture che incontra con l'interesse che suscita la conoscenza di un nuovo amico, o ancor più spesso con la gioia che provoca la nascita di un nuovo amore! Quindi siamo lontani da ogni progetto predefinito e *intellettualistico* perché riportiamo la musica al suo ruolo fondamentale ed ancestrale: quello di accompagnare gli incontri e la vita della gente, le assemblee della comunità, i suoi riti, le sue feste. Questo è un album pieno di novità, pur avendo una forte connotazione tradizionale. La nostra banda, dal NOSTRO paese è partita, piena di coraggio e curiosità, ed ha marciato con il suo bagaglio, lasciando spazio a sufficienza per raccogliere tante nuove esperienze. Così è nato ROAD TO DAMASCUS, un luogo immaginario in cui ci siamo espressi fuori dagli schemi e in libertà, per inventare nuovi suoni, senza tradire le nostre origini.

IL TITOLO

ROAD TO DAMASCUS, sulla via di Damasco. È un riferimento biblico, ma non strettamente religioso, alla vita di san Paolo, che sulla via di Damasco fu illuminato da una luce misteriosa e mistica, e cambiò vita. È un tributo al viaggio, e alle occasioni di illuminazione, alle sorprese, alle gioie, al cambiamento, allo spirito, alla meditazione, alla rivoluzione. Nel nostro album troverete una lunga serie di novità e particolarità che ci hanno fatto sbandare dalla via del classico gruppo Folk o peggio folkloristico. Ma sulla via di Damasco accadono cose che trascendono il nostro stesso controllo. L'album contiene, specie se confrontato con il precedente, alcuni momenti di respiro più ampio, e di meditazione. Con riferimenti ed echi che rimandano a orizzonti più vasti. È un'esperienza ancora più completa, che va da momenti di frenesia e allegria assoluti ad attimi di contemplazione.



MUNICIPALE BALCANICA

WORLD MUSIC

DOVE E DA CHI è STATO REGISTRATO

La produzione è della MUNICIPAL BALCANICA, il produttore esecutivo è Nico Marziale, l'etichetta che distribuirà il disco è la FELMAY. E' stato registrato presso Bobo Studios, un nuovissimo studio di registrazione di Bari, con Claudio de Leo sound designer, e con il mastering realizzato da Antonio Porcelli, il fonico di Caparezza.

DISCOGRAFIA



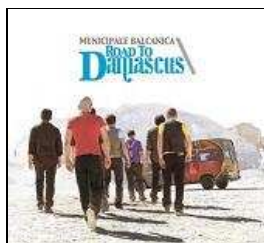
Anno: 2004
"Contra-dizione"
AUTOPRODOTTO



Anno: 2005
"Foua"
Label: Ethnoworld music(IT)
Distribuzione: Venus
Distribuzione Digitale: Digital Rights Agency of San Francisco (US) e BeatPick(UK)
sold out



Anno 2007
"Gypsy Beat and Balkan Bangers vol.2"
Compiled By DJ Russ Jones & Felix B
Label: Atlantic Jaxx(UK)
Brani inclusi: Hava Nagila e Hava Nagila Beam Up Remix



Anno 2008(Ottobre)
"Road to Damascus"
Label: Felmay(IT)
international distribution: Australia, Austria, Belgium, Netherland, Czech Rep.,
France, Germany, Greece, Japan, Mexico, Spain, Switzerland, Uk, Usa.
Distribuzione italiana: Egea

CONTENUTI

Biografia
Discografia
Line Up
Partecipazioni Internazionali
Recensioni
Contenuti Online
Contatti



MUNICIPALE BALCANICA

WORLD MUSIC

LINE UP

Michele de Lucia *aka Delux*: clarinet
Armando Giusti *aka Lillo*: alto sax
Nico Marziale *aka Prez*: percussion
Raffaele Piccolomini *aka Tattà*: tenor sax
Giorgio Rutigliano *aka Jojoku*: electric bass
Paolo Scagliola *aka Paul*: trumpet.
Luigi Sgaramella *aka Miccetta*: drums.
Raffaele Tedeschi *aka Raffawow*: electric guitar

Special guest:

Francesco Moneti : violin(Modena City Ramblers)

Altri Musicisti:

Alessandro Paparella: mandolino
Giuseppe Volpe: accordion
Giuseppe Dantes: Tuba

PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI

- 2004 Talos Jazz Festival - Ruvo di Puglia, Italy
- 2005 Etnival - Milano, Italy
- 2005 Suoni in Cava - Apricena, Italy
- 2005 Sommer Festival Der Kulturen, Stuttgart - Germany
- 2005 Le gipfel du jazz - Freiburg, Germany
- 2006 TFF Rudolstadt - Rudolstadt, Germany
- 2006 Jazz a Luz - Luz Saint Saveur, France
- 2006 July Jazz - Smolyan, Bulgaria
- 2006 Notti di Stelle - Bari, Italy
- 2006 Musiques de nuit - Bordeaux, France
- 2006 Jazzebre - Perpignan, France
- 2006 Klezmer Musica Festival - Ancona, Italy with *Kocani Orchestar*
- 2007 Jazz Haed - Bremen, Germany
- 2007 Podium Mozayek - Amsterdam, Holland
- 2007 Extraschicht - Herne, Germany
- 2007 Festival Folkermesse 2007 - Casale Monferrato, Italy
- 2007 Rafanass Festival 2007 - Rovereto, Italy
- 2007 Altrisuoni Festival - Offida, Italy
- 2007 Festival Suoni Dal Mediterraneo - Andria, Italy
- 2007 Folkclub 2007 - Torino, Italy
- 2008 Festiwal Kultur Swiata - Gdansk, Poland
- 2008 Gezziamoci XXI - Matera, Italy
- 2008 Carpino Folk Festival - Carpino, Italy
- 2008 AKC Metelkova - Ljubljana, Slovenia
- 2008 Festa della musica - Arci Macerata & Bari, Italyqb118
- 2008 Festival Mediterre - Bari, Italy



MUNICIPALE BALCANICA WORLD MUSIC

2008 Vitulano Folk Festival - Vitulano, Italy

2008 Ost-Klub - Wien, Austria

RECENSIONI

Recensioni delle anteprime del disco Road to Damascus

"Even though the band has played together for only three years and released only one record, it is already considered **one of the emerging giants of the world-fusion**. Early inspirations of Municipale Balcanica focused around Balkan music traditions, including elements of bohemian and klezmer music and being a synthesis of the Eastern European sound and warmer tones of Southern Italy. However, the young musicians very quickly began experimenting, reinterpreting and modernising, in order to add new flavour to traditional tones and achieve a unique sound. In their music exotic melodies are subtly interlaced with jazz, rock and experimental elements, sometimes turning into crazy, atonal sounds."

The Baltic Sea Cultural Centre - September 2008

"Il gruppo pugliese prosegue il cammino avviato con il primo Fòua, una sintesi feconda e ispirata di sonorità provenienti dall'Europa dell'Est e di sapori mediterranei nostrani, aggiungendo per l'occasione un'inedita apertura mediorientale. Gli innumerevoli spettacoli dal vivo (molti anche all'estero) a cui hanno partecipato negli ultimi anni, non potevano che rendere ancora più robusto e tagliente il loro suono, consentendo alla MUNICIPAL BALCANICA di esprimersi con sempre maggiore originalità pur all'interno di coordinate musicali ben definite. In Road To Damascus infatti la precisione strumentale fornisce un vigore inusitato ai brani provenienti dalla tradizione (Kolomeika, Artigiana di luma, Usti usti baba), arrangiati sempre con un occhio attento al jazz e all'improvvisazione."

Felmay/Egea - Settembre 2008

"Ancora Puglia, questa volta in chiave folk, per **uno dei gruppi più noti della scena**. Le esibizioni della Municipale sono delle vere feste, merito dei componenti che affollano il palco come una platea e che tra collaborazioni e ospitate spesso superano le dieci unità."

ANNA PURICELLA Repubblica - 03 settembre 2008

"Grazie al loro carisma i concerti sono ricchi di giovani che si muovono e ballano cercando di inseguire un ritmo molto originale, lo loro esibizioni riescono a coinvolgere tutti alla ricerca delle proprie radici e invogliano ad una maggiore apertura verso tradizioni popolari diverse dalle nostre." "Il risultato è un album ricco di novità, è **un disco che regala un' esperienza completa in cui si fondono attimi di pura frenesia e attimi di meditazione e estasi.**"

Lucia Nigro Fuori le Mura N.153 - 15 SETTEMBRE 2008

"Ancora una volta, dunque, terra che unisce mari, mare che mette in contatto terre e, soprattutto, uomini e suoni intenti a percorrerle entrambe, in tutti i sensi, questa volta transitando per Carpino."

Amedeo Trezza - Onda Radio

"Oltre ad essere un concentrato di ritmi tradizionali e brani originali dell'Est Europeo e del Mediterraneo, che invogliano gli spettatori a muoversi e ballare, **il concerto della Banda Municipale Balcanica è anche un'esperienza culturale tout-court**: uno stimolo a conoscere le proprie radici, a scoprire le differenti culture che continuamente si contaminano."

Il Sannio - 29 Agosto 2008

Vecchie Recensioni



MUNICIPALE BALCANICA

WORLD MUSIC

La proposta della "Municipale" risulta alquanto interessante e divertente: riescono a creare un qualcosa di originale ed energico sul palco, con un connubio tra le tradizioni musicali dell'Est Europa, all'Yiddish e influenze più moderne, che vanno ricercate nell'ambito del jazz e dello ska.
(17/11/2007 - Francesco La Tegola - Quotidiano Puglia)

"..Quest'anno ha visto nel gran concerto finale la partecipazione di quella che è considerata una delle migliori esperienze di banda jazz-folk in Europa, nonché la più originale: la Banda Municipale Balcanica. Armoniosa sintesi di suoni della tradizione dell'Est Europeo e del Mediterraneo, di brucianti colori e calde note delle feste popolari pugliesi, di vibrazioni tradizionali delle bande di paese, non è musica folk è musica di contaminazione, proveniente da realtà e latitudini diverse. E' musica d'incontro, di aggregazione, intesa come mistura di generi musicali, dal jazz al rock. E' un concentrato di culture che unisce e riscalda travolgendo il pubblico in un vortice di suadenti balli e incommensurabile allegria, espande l'anima al di là dei confini territoriali e dei limiti culturali. La loro presenza al Festival indica il loro prezioso contributo sulla scena della musica mediterranea, è l'ennesimo riconoscimento all'originalità del gruppo - sarebbe limitante definirlo terlizzone, perché nelle loro ricerche musicale superano alla lunga i confini regionali e nazionali - capace di sprigionare allegria e dimostrare la voluttuosa tangibilità della musica come medium di fratellanza tra le culture..."
(Ottobre 2007 - Alessandra Boccuzzi - Paesaggi Sonori)

"If you have read my other reviews of klezmer and brass cd's, you might have noticed that it's not easy to record a cd in this style that gets above the average. This Municipale Balcanica band from Italy is one of the few that goes much further than the standard middle of the road brass music. The band was formed in 2003 and they describe themselves as a band that collects the sounds from the east, the music of happiness and sorrow and melt them with the harmonies of their homeland. This Foua (Macedonian for thanks) is, and again I quote, a fairytale and a cry. And somehow that is exactly what it is. The cd is fascinating and sounds like a magical story told in music and words. It is a mixture of hardcore brass music with both emotional and happy twists. I love Dio E zingaro which starts with a women telling a story which ends in a chaotic mixture of brass and screaming. From the first song Arclecchino the band surprises me with weird twishts, brilliant arrangements and most of all, energetic and beating brass music. It has female vocals in Bulgarian style, down to earth male vocals, swinging French melodies and **intense Hebrew songs. Hebrew song? Yes, this band did have the courage to record Hava nagila in such a way that it gets high above all the thousands of other versions I heard during the past 35 years.** Foua is a must have cd for all these people who are into brass and like chaotic, inventive and powerful music. Highly recommended!" **(05/2007 FolkWorld)**

"With a strong Balkanic sound, the Italian band Municipale Balcanica is made up of 10 talented musicians (along with frequent guests) who each bring their own unique experiences and traditions to their music. Their high-energy performances are legendary and the band tours extensively. "Foua" is the title track from their album and it will give you an idea of the joy and beautiful music created from a combination of passion and tradition." **(BeatPick - UK)**

"They are particularly at home in Romania and in the bordering regions of the former Republic of Yugoslavia. With the films of the director Emir Kusturica, brass bands like the Kocani Orkestar or Fanfare Ciociarlia became fashionable and trendy. And the members of Municipale Balcanica race through their musical scores at a similarity neck-breaking and breath-taking pace as the musicians in these bands. However Municipale Balcanica comes from the other side of the Adriatic or, to be more exact, from Puglia in southern Italy. Following some very successful performances at home, orchestra came to Germany for the first time to Stuttgart in summer of 2005 and further performances followed. And everywhere they go, their audiences are filled with pure delight and sheer exuberance, and perhaps for the very reason of wood and brass instrumentalists are capable of arousing so infinitely much mure pleasure and enthusiasm than is usually the case here in Germany with its very traditional brass music. German audiences are never presented with such furious fireworks of weird rythms and mixed harmonies as there - in the Balkans or, well, in Italy too." **(10/03/2007 - Jazz Ahead - Germany)**



MUNICIPALE BALCANICA

WORLD MUSIC

"Municipale Balcanica are an off-the-wall Southern Italian Klezmer band. If you like klezmer then you are sure to like them. Hava Nagila is a traditional Jewish wedding song and you might just have heard it before...."(CCHITS)

"They mix Balkan, klezmer, and Italian styles and come up with a fairly distinctive sound (at least, I've never heard anything quite like it). Their first album, *Fòua*, has a nice recording of Hava Nagila."(Teruah-JewishMusic Usa)

"Hot rhythms from the Balkans mixed in...Italy with Gipsy, Mediterranean and Klezmer themes in the most surprising and fresh way by a band of 14 energetic musicians. Goran Bregovic fans will like it! (Jazz World Quest - Usa)

Italian band Municipale Balcanica draws its inspiration from Eastern European Gypsy and Klezmer music. Their sound is unconventional, zany at times. The group combines clarinet and brass with a powerful rhythm section and electric instruments. (World Music central - Usa)

"..proprio la lucida pazzia ha spinto la Municipale Balcanica verso orizzonti così longevi da apparire nuovi, alla riscoperta di tradizioni e costumi che il tempo sembrava aver sopito, ma che fanno parte del dna intrinseco della nostra cultura di cittadini del mondo. *Fòua* è quindi un ringraziamento, come si deduce anche dalle note di copertina, che l'ensemble vuol volgere ai Balcani ma soprattutto alla musica, vero *trait d'union* tra popoli e culture, anche distanti tra loro, che in fondo non sono così diversi."(30/03/2007 - Alberto Francavilla - Jazzitalia)

"... tra il punk zingano, la tradizione francese ed una lettura credibile del klezmer tradizionale Hava Nagila, un disco che assomiglia al loro folle Arlecchino..." (Corrado Minervini - Rockstar Marzio 2006)

"...Il gruppo (una vera e propria fanfara) presenta una musica zingara, travolgente e scoppiettante(che negli spettacoli dal vivo raggiunge la sua sublimazione)..." (Jazzit n.30 Settembre-Ottobre 2005)

"La Municipale Balcanica rappresenta il futuro del fenomeno bandistico, e non solo perché i componenti sono tutti giovani ancorché abilissimi, ma anche perché la tensione a inserire elementi sempre nuovi e diversi è massima. Le tracce più interessanti, peraltro, sono proprio quelle originali, frutto della fantasia di Livio, un Daniele Sepe pugliese, in cui tutto si condensa in qualcosa di assolutamente innovativo." (Gianpaolo Chiriaco Coolclub Dicembre2005)

"...Opera prima tra le migliori dell'anno..." (Dario Levanti Folk Bulletin Novembre 2005)

"Un cd travolgente e coinvolgente, questo della Municipale Balcanica, banda nata nel 2003 da una scommessa: incrociare l'idea di banda con il folk. L'aggettivo balcanica, allora, non indica soltanto un'influenza musicale [nel loro repertorio ci sono infatti anche pezzi yiddish e klezmer], ma anche la voglia di testimoniare un'identità multipla e multiforme - quella pugliese - che ha al suo interno elementi arabi, greci, normanni e nordafricani. Un ensemble composto da undici elementi" (Carta n.27)

"Municipale Balcanica - CD Ethnoworld - 14t - 65:22

Stanchi di balcanismi? Con la Municipale vi potrete ricredere. E' roba nostrana, made from Terlizzi(Bari), undici facce giovani e sveglie di chi ha cominciato nella banda del paese e non se ne vergogna. Un esordio da non sottovalutare di cui occorre prenderne in esame non tanto il lato superficiale, fragoroso e scoppiettante, quanto il nocciolo interno.... concentratevi sulle millimetriche intersezioni dei fiati o sulla ricerca di profondità d'insieme nei brani 'lenti'. Molto semplicemente questi sanno suonare e prima di esordire su disco ci hanno pensato 130 concerti. Magari il prossimo sarà da classificare come industrial dark, garage punk, outhere beats o raggae. Però c'è da star sicuri che sarà interessante lo stesso.(7/8)" (Piercarlo Poggio" Blow Up Magazine Novembre 2005)



MUNICIPALE BALCANICA WORLD MUSIC

"...Per render meglio l'idea, immaginatevi il miglior Capossela che canta con Bregovic accompagnati dagli Aretuska e immaginateveli tutti ubriachi persi. Ecco avete quasi capito com'è l'album della Municipale Balcanica. Fòua è eleganza, passione e profondità. Il collettivo e l'improvvisazione sembrano essere la colonna portante del gruppo che non risulta mai prevedibile e arriva dritto al cuore di chi ama la musica con la M maiuscola." **(SulPalco.com 21-10-2005)**

"...Vendite e critica sono al fianco di questa prima produzione... in tutte le trasferte hanno portato la propria idea intemperante di musica come festa, con un corpo e mille anime provenienti da Africa, Europa dell'est e dalla propria casa" **(Antonella Gaeta - Repubblica 15-09-2005)**

"...Mentre l'11 settembre a Friburgo sarà impegnato in un doppio set prima in solo a Friburgo e, successivamente con l'oramai pluridecorata Municipale Balcanica per conto de "Le Gipfel du Jazz" e l'Assessorato alla Cultura di Freiburg..." **(Alceste Ayroldi Settembre-2005)**

"..Municipale Balcanica, which published recommendable CD on the Italian label with Fòua a straight Ethnoworld." **(jazzthetik.de - Agosto2005)**

"La Municipale Balcanica continua a riscontrare l'interesse di pubblico, non solo in Italia, ma soprattutto all'estero, con la partecipazione ad alcune importanti manifestazioni, come a Friburgo (Germania), dove l'11 settembre si esibiranno al festival «Le Gipfel du Jazz»... ..Un ensemble dallo spirito meridionale in cui affiorano l'improvvisazione estemporanea e la vicinanza alle sonorità della tradizione balcanica, yiddish, klezmer, etnica e popolare italiana." **(N.Delmarco - Gazzetta delo Mezzogiorno 28-08-2005)**

"Suoni in Cava: successo di pubblico per la Municipale Balcanica... ..fino a composizioni originali come Foua, Dio è zingaro, tutti interpretati attraverso l'improvvisazione musicale, con percorsi estemporanei, imprevedibili e sempre diversi." **(Francesca Lombardi - Teleradioerre 20-08-2005)**

"... Con all'attivo più di 120 concerti in meno di due anni e la partecipazione a prestigiosi festival internazionali, la Municipale Balcanica è tra le migliori realtà musicali della Puglia..." **(Repubblica 19-08-2005)**

"...Gli 11 saltellano sul palco e fanno saltare il pubblico ad ogni concerto con un'energia fatta di fiati, percussioni e passione per la tradizione sposata alla sperimentazione..." **(Manuela Boccone - Giro di Vite 12-07-2005)**

"...Spira un vento forte di musica solida; non cedete alla tentazione di pensare al solito "gruppo di tendenza" che ha orecchiato pentagrammi serbi e macedoni. Le cronache riportano di una creatura sonora a 11 elementi, al caso raddoppiato nei fiati e nella ritmica, un centinaio di concerti all'attivo: "un'armata bracciale incisiva e festante... o infestante?", si definiscono. Sottoscriviamo con gusto" **(Guido Festinese - World Music Magazine Luglio-Agosto 2005)**

"...un festoso mix di euforia zingaresca e tradizione klezmer, pescando con fantasia dalla tradizione popolare, tra marcette, scongiuri, Europa dell'Est, ma tanta Puglia!.." **(Enrico Bettinello - Giornale della musica Luglio-2005)**

"...Un ritmo davvero coinvolgente: è questa la caratteristica della Municipale Balcanica. Musica che trasmette energia, caratterizzata da un pullulare di suoni..." **(Gianluca Gallotta - Puglia 25-06-2005)**

"... c'è un ampio innesto di materiali klezmer, di taraf gitani, di melodie rotiane e di bandepugliesi; e anche un tocco di lucida follia appresa alla scuola del cabaret free di Carlo Actis Dato. E il risultato è sapido e travolgente..." **(Fabrizio Versienti - Corriere del Mezzogiorno 26-05-2005)**

"... Lavoro di incerta collocazione per allegra ammissione degli stessi musicisti, "Fòua" non sembra darsene pensiero, attraversato com'è da un'energia straripante.



MUNICIPALE BALCANICA WORLD MUSIC

Un'idea che con disinvoltura birichina mescola suggestioni jazz, mediorientali, popolar-pugliesi e klezmer. Il risultato è un diluvio, anche contraddittorio, di suoni che piovono a velocità ed angolazione variabile. Difficile scansare il bagno. E' un ascolto che non si dimentica facilmente...
...Hava Nagila che spinge i fiati fino ai limiti del sostenibile e vibra della fierezza di un'identità culturale millenaria..." (Italo Interesse - Quotidiano di Bari 27-05-05)

"... La formazione si presenta multiformemente unita da uno spirito comune di entusiasmo, derivante oltre che dalla giovanile età dalla consapevolezza di aver individuato un proprio percorso musicale..." (Mariapina Mascolo - Quotidiano di Bari 27-05-05)

"Le influenze si mischiano con l'improvvisazione, elemento forte della formazione musicale terlizese, perché svincolante da ogni forma preconstituita di struttura. Una musica, quindi, che gioca, canta, grida, danza..." (M. Resta - Gazzetta del Mezzogiorno 15-04-2005)

"La calorosa vena interetnica della Municipale Balcanica..... I suoni si fondono e si esprimono con un solo linguaggio musicale. L'amalgama di culture e tradizioni musicali dei diversi Paesi è frutto dell'emergere di una spontanea aggregazione tra musicisti, accomunati dallo stesso percorso. Linguaggi in cui non mancano parole d'impegno, di pace e di solidarietà... La Municipale Balcanica continua a suscitare un costante interesse di pubblico, anche per il suo entusiasmo coinvolgente, soprattutto nelle performance dal vivo..." (N. Morisco - Gazzetta del Mezzogiorno Ed. Nazionale 07-04-2005)

"più spesso la band(a) lascia che i suoni si rincorrono l'un l'altro o si facciano da contrappunto fino a trovare il momento in cui esplodere insieme creando un forte che nel nostro rock non trova paragoni." (Rockit Febbraio-2005)

"una delle esperienze più interessanti del folk pugliese" (Liberazione 21-11-2004)

CONTENUTI ONLINE

VIDEO

YouTube:

www.youtube.com/profile?user=PrezMB

Myspace:

<http://vids.myspace.com/index.cfm?fuseaction=vids.showvids&friendID=75874585>

AUDIO

ENTIRE "Fòua" (2005) CD

Mp3 version: <http://www.municipalebalcanica.it/mpe/MunicipaleBalcanica2005Foua.rar>

PREVIEW "Road to Damascus" (2008) CD

Mp3 version: <http://www.municipalebalcanica.it/2008/ROADTODAMASCUS/index.htm>